



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Segreteria Generale**  
**Ufficio gestione giuridica del personale**

Collocamento in posizione di comando di una dipendente regionale presso la Provincia Autonoma di Trento

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, con il quale è stato emanato il “Regolamento per l’accesso all’impiego in Regione ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3”, e preso atto che il sopra citato regolamento disciplina, fra l’altro, al Capo I, la “Mobilità”;

Preso atto, in particolare, che l’art. 13 (Collocamento in posizione di comando), prevede:

- al comma 2, che la richiesta del dipendente / della dipendente da collocare in posizione di comando venga evasa, dopo aver valutato le esigenze di servizio dell’Amministrazione regionale, anche attraverso l’acquisizione dei pareri dei rispettivi Responsabili della struttura regionale di assegnazione;
- al comma 4 che il collocamento in posizione di comando è disposto per la durata di almeno sei mesi, prorogabile in presenza dei presupposti iniziali;
- al comma 5 prevede che il collocamento verso altri enti pubblici non può avere durata superiore a due anni, fatta salva la possibilità per le amministrazioni interessate di concordare, a fronte di motivate esigenze organizzative, durate diverse e può altresì essere disdetto in ogni momento con preavviso di almeno tre mesi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 17 gennaio 2022, “Determinazioni in merito all’adozione del provvedimento in materia di personale”;

Vista la nota pervenuta in data 5 settembre 2025, Protocollo: RATAA/0026645/05/09/2025-A, della Provincia Autonoma di Trento, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione chiede il distacco in posizione di comando della signora ...OMISSIS..., ai sensi dell’art. 8, comma 3, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, proponendo la decorrenza del 1. ottobre 2025;

Vista la nota prot.n. RATAA/0026411/04/09/2025-P, di data 4 settembre 2025, con la quale l’Ufficio gestione giuridica del personale chiede ai superiori gerarchici dell’interessata, di esprimersi in merito alla richiesta sopra indicata;

Vista la mail prot. n. RATAA/0026641/05/09/2025-A, di data 5 settembre 2025, con la quale la signora ...OMISSIS..., esprime il suo consenso al collocamento in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento;

Vista la nota prot. n. RATAA/0026885/09/09/2025-A, di data 9 settembre 2025, con la quale la Dirigente della Ripartizione II – Enti locali e competenze ordinamentali in accordo con il Direttore dell’Ufficio Bollettino Ufficiale esprimono parere favorevole al collocamento in posizione di comando della signora sopra indicata;

Vista la nota prot. n. RATAA/0027715/18/09/2025-P, di data 18 settembre 2025, con la quale l’Ufficio gestione giuridica del personale informa la Provincia Autonoma di Trento che la data di decorrenza del comando dovrebbe essere il 13 ottobre 2025, tenuto conto dei giorni di ferie che la signora Righi deve fruire, prima dell’inizio del comando;

Vista la documentazione agli atti acquisiti nel Protocollo Informatico Trentino "PiTre" dell'Amministrazione regionale della signora ...OMISSIS..., in particolare quella relativa al collocamento in posizione di comando ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari nonché dei provvedimenti amministrativi sopra citati;

Ritenuto quindi di collocare in posizione di comando presso la Provincia autonoma di Trento, la dipendente regionale ...OMISSIS..., profilo professionale di programmatrice CED – posizione economico professionale B4S, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per il periodo di un anno, a decorrere dal 13 ottobre 2025 fino al 12 ottobre 2026;

Visto l'art. 94, comma 2, del Contratto Collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale al personale regionale comandato presso altri enti, fatto salvo il rimborso da parte degli stessi, spetta oltre al trattamento economico fondamentale anche il trattamento economico accessorio di cui al contratto medesimo, se richiesto dall'ente presso il quale il servizio viene prestato;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

dispone

- - il collocamento in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento, della dipendente regionale signora ...OMISSIS..., profilo professionale di programmatrice CED – posizione economico professionale B4S, in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno, per il periodo di un anno, a decorrere dal 13 ottobre 2025 fino al 12 ottobre 2026.
- di conservare ad ogni effetto all'interessata lo stato giuridico ed il trattamento economico fondamentale, mentre per quanto riguarda il trattamento economico accessorio sarà corrisposto, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Contratto Collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, quello richiesto dalla Provincia autonoma di Trento presso la quale il servizio viene prestato.

La spesa per lo stipendio e le altre competenze continuerà a far carico all'Amministrazione regionale salvo rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento che sarà introitato sul capitolo corrispondente dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod..

**LA SEGRETARIA GENERALE**  
- dott.ssa Gabriele Morandell -  
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (Art. 3-bis D.Lgs. 82/05). . L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).